



COMUNE DI BORONEDDU

(Provincia di Oristano)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 23 Del 28/03/2018	OGGETTO: Approvazione Patto di Integrità in materia di contratti pubblici e indirizzi per l'applicazione
---------------------------------------	---

L'anno , il giorno **ventotto** del mese di **marzo** alle ore **12,00** nella sala consiliare del Comune , la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
MISCALI FABRIZIO	SINDACO	SI
LOSTIA SILVANO	VICE SINDACO	SI
SALARIS MARIA GIOVANNA	ASSESSORE	SI

Assiste Dott.ssa Miscali Isabella, Segretario Comunale .

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, Dott. Miscali Fabrizio, Sindaco, assume la Presidenza, dichiara aperta la seduta invitando la Giunta a prendere in esame l'argomento in oggetto.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che sulla proposta della presente deliberazione:

- Il Responsabile del servizio interessato ha espresso parere, per quanto concerne la responsabilità tecnica;

Vista la proposta di deliberazione della Responsabile del Settore Amministrativo, che si sostanzia nei contenuti del provvedimento che segue:

Visto l'art. 1, comma 17 della legge n. 190/2012, il quale dispone che "Le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara o lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione della gara";

Vista la Determinazione n. 4/2012 con la quale l'A.V.C.P., si è pronunciata circa la legittimità di prescrivere l'inserimento di clausole contrattuali che impongono obblighi in materia di contrasto delle infiltrazioni criminali negli appalti nell'ambito di protocolli di legalità/patti di integrità, precisando che "mediante l'accentazione delle clausole sancite nei protocolli di legalità al momento della presentazione della domanda di partecipazione e/o dell'offerta, infatti, l'impresa concorrente accetta, in realtà, regole che rafforzano comportamenti già doverosi per coloro che sono ammessi a partecipare alla gara e che prevedono, in caso di violazione di tali doveri, sanzioni di carattere patrimoniale, oltre alla conseguenza, comune a tutte le procedure concorsuali, dalla estromissione dalla gara (cfr.Cons.St., Sez. VI, 8 maggio 2012, n. 2657; Cons.St., 9 settembre 2011, n. 5066)";

Atteso che il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dalla CIVIT (ANAC) con Deliberazione n. 72/2013, prevede che le pubbliche amministrazioni, in attuazione dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012, predispongano e utilizzino protocolli di legalità o patti di integrità, evidenziando che "I patti di integrità ed i protocolli di legalità rappresentano un sistema di condizioni la cui accettazione viene configurata dalla stazione appaltante come presupposto necessario e condizionante la partecipazione dei concorrenti ad una gara di appalto. Il patto di integrità è un documento che la stazione appaltante richiede ai partecipanti alle gare e permette un controllo reciproco E sanzioni per il caso in cui qualcuno dei partecipanti cerchi di eluderlo. Si tratta quindi di un complesso di regole di comportamento finalizzate alla prevenzione del fenomeno corruttivo e a volte a valorizzare comportamenti eticamente adeguati per tutti i concorrenti";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale n. 30/16 del 16 giugno 2015 avente ad oggetto "Adozione misure di contrasto della corruzione: applicazione dell'art. 4 del Regolamento ANAC 2014 in materia di vigilanza e di accertamenti ispettivi e dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012 sui Patti di Integrità", con la quale la Regione Sardegna ha adottato i Patti di Integrità da applicarsi da parte delle stazioni appaltanti alle procedure di acquisizione dei lavori, servizi e forniture quale strumento di prevenzione e corruzione, e contestualmente ha condiviso i modelli di patti di integrità adottati nell'ambito del Protocollo di intesa sottoscritto in data 15 giugno 2015 dal Presidente della Regione, dal Presidente dell'ANCI Sardegna e da Transparency International Italia, uno destinato al sistema Regione e l'altro ai Comuni, Unioni dei Comuni e agli Enti di Area vasta comunque denominati;

Dato atto che , con nota prot. 5294 del 27 luglio 2015 la Regione Sardegna e l'ANCI Sardegna hanno informato i Comuni sulla sottoscrizione del protocollo di intesa, in data 15 giugno 2015, tra i predetti enti la Transparency International Italia, per l'adozione e l'utilizzo dei patti di integrità, al fine di assicurare una più intensa collaborazione interistituzionale che abbia come obiettivo la prevenzione e il contrasto dei tentativi di infiltrazione criminale;

Visto il modello di Patto di Integrità adottato nell'ambito del sopra citato Protocollo d'intesa sottoscritto in data 15 giugno 2015;

Ritenuto opportuno recepire ed adottare il suddetto modello, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e di dare l'indirizzo ai Responsabili di Settore di prevedere nelle procedure di acquisizione di lavori e forniture di beni e servizi, l'inserimento del "Patto di Integrità";

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 ed in particolare l'art. 48;

Sentito in merito il Responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Boroneddu, nella personale del Segretario Comunale, Dott.ssa Miscali Isabella;

Acquisito il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, rilasciato dal Settore Amministrativo;

Acquisita, altresì, l'attestazione resa dal Responsabile del Servizio Finanziario, che il parere contabile non è stato espresso in quanto la proposta in oggetto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano ad esito unanime

DELIBERA

- 1) Di prendere atto ed accettare la premessa narrativa quale parte integrante e sostanziale, nonché motivazione del dispositivo del presente atto;
- 2) Di prendere atto della Deliberazione della Giunta Regionale n. 30/16 del 16 giugno 2015 avente ad oggetto "Adozione misure di contrasto alla corruzione: applicazione dell'art. 4 del Regolamento ANAC 2014 in materia di attività di vigilanza e di accertamenti ispettivi e dell'art. 1, comma 17, della legge n. 190/2012 sui Patti di Integrità", con la quale la Regione Sardegna ha adottato i Patti di Integrità da applicarsi da parte delle stazioni appaltanti alle procedure di acquisizione dei lavori, servizi e forniture quale strumento di prevenzione e corruzione, e contestualmente ha condiviso i modelli di patti di integrità adottati nell'ambito del Protocollo di intesa sottoscritto in data 15 giugno 2015 dal Presidente della Regione, dal Presidente dell'ANCI Sardegna e da Trasparency International Italia, uno destinato al sistema Regione e l'altro ai Comuni, Unioni dei Comuni e agli Enti di Area vasta comunque denominati;
- 3) Di recepire ed adottare il suddetto modello allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale e di disporre l'utilizzo obbligatorio, a decorrere dalla data di pubblicazione della presente deliberazione, in tutte le procedure di acquisizione di lavori, beni e servizi ovvero di concessione, inclusi gli affidamenti diretti, attivate da questo Ente;
- 4) Di disporre che:
 - "Il Patto di integrità" debba essere obbligatoriamente firmato e presentato dai partecipanti alla selezione/gara assieme alla dovuta documentazione amministrativa al momento della presentazione dell'offerta, nonché, in fase di stipula, richiamato nel contratto, quale allegato allo stesso;
 - negli avvisi, nei bandi di gara e nelle lettere di invito venga inserita la clausola di salvaguardia che "il mancato rispetto del patto di integrità dà luogo all'esclusione dalla gara e alla risoluzione del contratto";
- 5) Di dare mandato ai Responsabili dei settori, autorizzati alla stipula dei contratti in nome e per conto dell'Ente, di sottoscrivere preliminarmente il Patto di Integrità;
- 6) Di dichiarare, stante l'urgenza di provvedere, con separata ed unanime votazione resa all'unanimità, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Il presente Verbale previa lettura e conferma viene firmato come appresso:

Sindaco

Dott. Miscali Fabrizio

Segretario Comunale

Dott.ssa Miscali Isabella

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio;

Visto lo statuto comunale,

ATTESTA

che la presente deliberazione è stata pubblicata, in data 29/03/2018, per rimanervi per 15 giorni consecutivi nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) ed è stata compresa nell'elenco in data odierna, delle deliberazioni comunicate ai capigruppo consiliari (art. 125, del T.U. n. 267/2000), e nell'Albo Pretorio del Comune.

Segretario Comunale

Boroneddu, 29/03/2018

Dott.ssa Miscali Isabella